

GRANDE TENNIS: SI ALZA IL SIPARIO SUGLI INTERNAZIONALI ATP CITTA' DELL'AQUILA

15 Giugno 2018



L'AQUILA - "Sono contento di vedere gente, sono contento di toccare con un sentimento forte di rinascita nelle persone, L'Aquila deve ripartire da eventi come questo, da quella vocazione che hanno la città e tutti gli aquilani. È un grande piacere vivere questi momenti, è un grande onore amministrare questa città. È con questo stimolo che si deve andare avanti la città, senza la rabbia e i contrasti, ma uniti come comunità".

Con queste parole il sindaco del capoluogo abruzzese, Pierluigi Biondi, ha alzato il sipario sull'edizione aquilana della GoldBet Tennis Cup, torneo internazionale dotato di un montepremi di 50 mila dollari, in programma dal 16 al 24 giugno, caratterizzato dal grande tennis, ma anche da spettacoli ed eventi di intrattenimento.

Sold out per il taglio del nastro al "Peppe Verna", che per la prima volta nella storia del più antico circolo d'Abruzzo, ospiterà campioni di assoluto livello, due dei quali tra i top 100 della classifica mondiale.

"Il fatto che questo circolo sportivo sia stato intitolato a Verna, che è stato un uomo di cultura, ci fa capire che L'Aquila è una città dalla grande tradizione, che raccoglie un sentimento collettivo intorno a certi momenti ed eventi, emozioni che il terremoto non può averci tolto, perché ce lo portiamo nel dna", ha aggiunto Biondi tra gli applausi dei tanti cittadini presenti.

"Bisogna superare i contrasti e le rivalità l'amministrazione deve andare oltre l'appartenenza politica, lo stiamo facendo, grazie anche alla collaborazione con il consigliere regionale del Pd, Pierpaolo Pietrucci, che ci ha aiutati in questo percorso e solo con questa unità stiamo riuscendo a fare cose importanti per la città", ha sottolineato il sindaco, che nel momento del taglio del nastro ha diviso la fascia tricolore in più pezzi, condividendone una parte proprio con Pietrucci e una con il presidente del ct, Ezio Rainaldi.

"Penso di aver fatto solo il mio dovere, quello cioè di essere stato un protagonista come Regione Abruzzo nel contribuire economicamente all'organizzazione di questo evento straordinario, che segnerà la storia di questo circolo e di questa città", ha spiegato ad *AbruzzoWeb* il consigliere aquilano, appassionato di tennis e "assiduo frequentatore del Verna".

"Il capoluogo ha bisogno di grandi eventi, questa è la città territorio di 65 impianti sportivi, che devono soltanto essere messi

a sistema ed essere promossi per organizzare manifestazioni di livello. L'Aquila è sempre di più la città dello sport della cultura e della montagna, sono questi i 3 fattori identitari su cui bisogna unirsi per regalare una prospettiva futura al territorio, alle prossime generazioni e ai nostri figli", ha concluso Pietrucci.

Visibilmente emozionato il presidente del ct, Rainaldi, che ha dichiarato: "È un evento unico nello sport e nel tennis per la nostra città, è stata una sfida vinta grazie al gioco di squadra, all'impegno delle Istituzioni, del direttore del ct Massimo Moschino e del segretario del ct Gianluca Maccarone. Credo che debba ripartire da qui la voglia di ritornare a vivere, dobbiamo dare un esempio ai giovani e credo che L'Aquila avrà una grande occasione di vivere in prima fila il grande Sport".

Pronto anche il villaggio allestito in queste settimane al Verna, dove verranno organizzati quotidianamente spettacoli, eventi sportivi, musicali e di intrattenimento per grandi e piccoli. "Grazie a molti sponsor abbiamo avuto la possibilità di concludere nei tempi il villaggio. L'augurio è che questo sia l'inizio di una lunga tradizione per la città, questo è lo sforzo che voglio fare e sono certo che siamo sulla strada giusta", ha concluso Rainaldi.

I giocatori del torneo Atp Challenger, intanto, stanno cominciando a raggiungere il capoluogo abruzzese, accompagnati dai loro coach e sostenitori che trascorreranno la settimana in città, a fare il primo allenamento oggi pomeriggio sui campi del ct aquilano, l'azzurro Paolo Lorenzi, Davis Man attuale numero 74 al mondo e numero 33 appena un anno fa.

"Sono molto felice di essere venuto all'Aquila, non c'ero mai stato e sono rimasto piacevolmente sorpreso, vorrei ringraziare gli organizzatori, il circolo e tutta la città, perché capisco che organizzare un torneo di questo livello non è mai semplice, il mio augurio è che possa essere il primo di una lunga serie e voglio fare alla città un grande in bocca al lupo. Credo che lo sport sia fondamentale in un'ottica di rinascita, riesce a portare i riflettori su una realtà così importante come L'aquila. Non vedo l'ora di avere un po' di tempo per visitarla e gustarmi il posto", ha detto ad *AbruzzoWeb* Lorenzi.

Con lui scenderanno sul campo del ct L'Aquila, il 25enne spagnolo Roberto Carballes Baena, attuale numero 73 che si piazza in tabellone principale come testa di serie numero uno. Seguono altri ottimi giocatori come Hugo Dellien, boliviano alla posizione numero 113, i brasiliani Rogerio Dutra Silva e Thiago Monterio rispettivamente numero 139 e 140 della classifica mondiale Atp. A coronare il ventaglio di invidiabile prestigio sono Tommy Robredo, giocatore ex numero 5 al mondo e gli italiani Gianluigi Quinzi, Luca Vanni e Matteo Donati, che hanno dato spettacolo al Challenger di Francavilla (Chieti) al Mare lo scorso aprile.

"È un momento importantissimo, già questa sera per la serata di presentazione c'è moltissima gente, avremo la possibilità di vedere all'Aquila racchette importanti e di tutto livello, mi auguro che sia solo l'inizio, puntiamo sugli eventi come marketing per il nostro territorio. Lo sport in questo senso è un segno identitario e attraverso queste manifestazioni si comunica all'esterno un dinamismo della città che è uno stimolo anche per trovare in futuro i fondi per sistemare gli impianti sportivi che necessitano di manutenzione", ha detto l'assessore allo Sport Alessandro Piccinini, un po' "sotto tono", per aver diramato un comunicato, nel tardo pomeriggio, nel quale ha annunciato che "parte delle manifestazioni previste nella Notte Bianca dello Sport saranno rimandate (probabilmente durante la Perdonanza celestiniana), per via delle condizioni meteorologiche avverse, ma il concerto di Massimo Priviero si terrà ugualmente, perché abbiamo previsto un luogo al chiuso in caso di maltempo".

All'inaugurazione erano presenti anche il vice sindaco dell'Aquila, Guido Liris, che si è detto "soddisfatto per l'organizzazione" e ha sottolineato la grande opportunità in un'ottica di rilancio, che questo evento offre alla città e a tutti i cittadini"; l'assessore alle Politiche giovanili e alle Pari opportunità, Monica Petrella, che come lei stessa ha dichiarato ironicamente è "più tennista che assessore", visto il suo grande amore per la racchetta. Presente anche il presidente del gruppo di azione civica "Jemo 'nnanzi", Cesare Ianni, insieme a molti componenti dell'associazione.

Presente anche l'assessore alla Cultura e al Turismo, Sabrina Di Cosimo, "ieri mi sono affacciata qui per vedere i preparativi, ho sentito gli umori degli organizzatori che sono veramente entusiasti, non immaginavano che all'Aquila ci fosse un circolo così ben attrezzato e si sono resi conto che abbiamo la possibilità di ospitare eventi di questa portata. Siamo orgogliosi come amministrazione di questo inizio, speriamo di fare bella figura in vista di una riconferma per il prossimo anno, sicuramente il grande tennis è una grande vetrina per la nostra città, una grandissima occasione per riunirci e ricreare una coesione sociale che è mancata dopo il sisma, questi sono i momenti per far rivivere la nostra città e i nostri cittadini", ha illustrato ad *AbruzzoWeb*.

Soddisfatto anche Marcello Marchesini, amministratore per l'Atp tennis events: "Speriamo di dare una mano all'Aquila, molti lo stanno facendo e noi volevamo farne parte, non è semplice organizzare un torneo simile, siamo stati molto vicini ai soci del ct nelle ultime settimane e sono diventati degli amici per noi. Il prossimo anno cambieranno molte cose, ci saranno nuove regole Atp per l'organizzazione e la scelta della location, ma l'entusiasmo qui nel capoluogo è tanto, non è detto che

non ci sia un bis l'anno prossimo", ha concluso Marchesini.